

L'ex distributore Api tra degrado e insicurezza

Data: 04/10/2019

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/10/04/news/l-ex-distributore-api-tra-degrado-e-insicurezza-1.37677024>

•
VIGEVANO. Ancora una volta vengono segnalati problemi all'interno dell'ex distributore di benzina "Api" di corso Argentina, davanti all'istituto Roncalli-Castoldi.

Dopo la chiusura dell'impianto, avvenuta alcuni anni fa, l'area è diventata un parcheggio non autorizzato e soprattutto una discarica di rifiuti di vario genere.

Impossibile accertarne la provenienza, anche se la quantità di spazzatura è in costante aumento. Il degrado dell'area è completato dal verde, cresciuto completamente senza controllo.

Le piante hanno rami bassi che non solo impediscono di camminare sul marciapiede, ma che arrivano addirittura sulla pista ciclabile.

Come se non bastasse, il muretto che separa il distributore dalla roggia Mora è basso: trattandosi di una zona di fatto abbandonata, la circostanza potrebbe rivelarsi pericolosa.

Questo particolare, per altro, è comune a quasi tutti i ponti su questo cavo irriguo: i muretti delimitatori difficilmente arrivano a un metro di altezza. I residenti della zona, che hanno predisposto anche una lettera di formale protesta in Comune, hanno anche posto dei dubbi sullo stato dei serbatoi che sino a qualche anno fa ospitavano il carburante.

Dovrebbe essere stati sottoposti a una bonifica dopo il loro svuotamento, per evitare problemi sia nel terreno sia nella vicina roggia Mora.

La proprietà dell'ex impianto di corso Argentina è recentemente passata dalla Api (Anonima Italiana Petroli) alla IP (Italiana Petroli), come in quasi tutti gli altri distributori di quel marchio.

La sua presenza in mezzo alle case, per altro non unica per questi impianti a Vigevano, è un retaggio di un'epoca in cui corso Argentina era una strada periferica. —

O.D.

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/10/04/news/l-ex-distributore-api-tra-degrado-e-insicurezza-1.37677024>